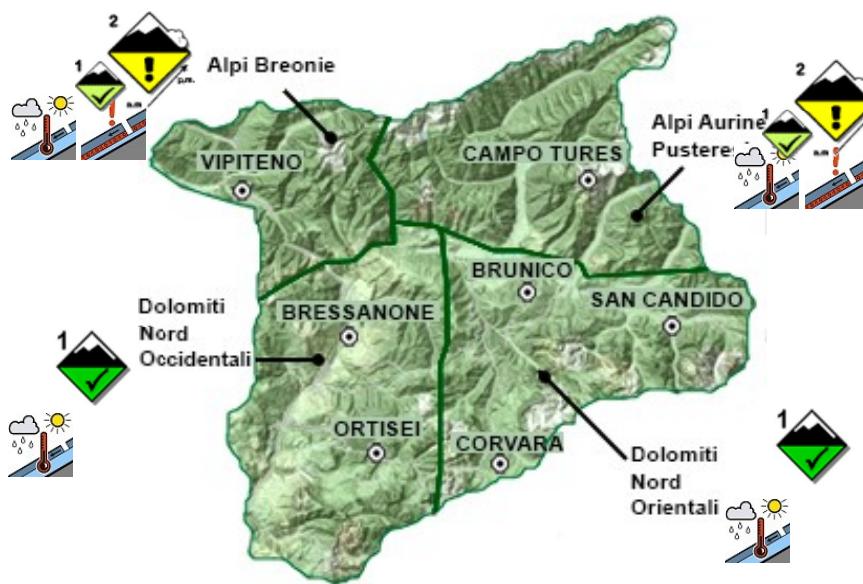
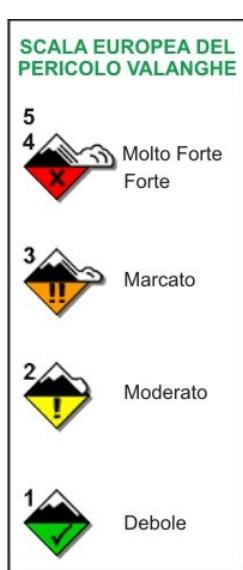


**PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.**

**Bollettino Valanghe nr. 10- emesso dal 6° rgt alpino  
alle ore 14:00 del 11/12/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 12/12/2025**



**STATO MANTO NEVOSO:** Croste da fusione e rigelo e da vento portanti e non portanti su strati basali più compatti e consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione. Nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2300m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, il manto nevoso è scarso e discontinuo. In alcune zone in ombra di alta quota e riparate dall'azione del vento, possibile presenza di strati intermedi e basali di cristalli sfaccettati scarsamente coesi. Alle alte quote nella zona della cresta di confine, da segnalare ancora piccoli accumuli eolici potenzialmente instabili. Soleggiamento diretto e temperature miti hanno favorito l'umidificazione degli strati superficiali del manto nevoso, i quali rigelano durante le ore notturne.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
DOLOMITI NORD-OCCIDENTALI					↔ STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  La giornata di domani sarà ancora caratterizzata da tempo stabile e in prevalenza soleggiato, con temperature stazionarie (zero termico a circa 2700m) e venti in quota deboli settentrionali. Il grado di pericolo sarà DEBOLE (GRADO 1) su tutto il settore, in aumento al grado superiore MODERATO (GRADO 2) durante il corso della giornata nelle zone della cresta di confine. Temperature ancora miti in quota, potranno favorire residui scaricamenti di neve umida o valanghe di slittamento, alle esposizioni soleggiate e alla base dei salti di roccia. Alle stesse quote ed esposizioni, potranno verificarsi valanghe provocate a seguito di
ALPI BREONIE					↔ STAZIONARIO	

ALPI AURINE E PUSTERESI					STAZIONARIO	forte sovraccarico, con distacchi di piccole o al più medie dimensioni. In isolati punti alle quote superiori e nei pendii in ombra, la presenza di cristalli sfaccettati nel manto nevoso e a contatto con il terreno, rappresenta possibili punti di innesco di valanghe di piccole dimensioni. Valutare pertanto attentamente le zone ombreggiate, le conche, i canaloni, le zone con cambi di pendenza o di cresta. Le croste da fusione e rigelo superficiali possono rappresentare punti di scivolamento e caduta. In generale, è presente poca neve per la pratica dello sci alpinismo e degli sport in ambiente montano innevato: tali attività, se praticate, devono essere accuratamente pianificate, sia per quanto riguarda l'itinerario di salita che per quello di discesa, al fine di evitare o aggirare le zone pericolose. Importante la valutazione strettamente locale del pericolo di valanghe (singolo pendio) e delle condizioni di stabilità del manto nevoso presente.
DOLOMITI NORD-ORIENTALI					STAZIONARIO	

**1\*** Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

**2\*** L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.